

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato in tenure track di cui all'art. 24 co. 3 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, della durata di sei anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Economiche – Settore concorsuale 13/A1 – SSD SECS-P/01, composta da

PRESIDENTE: Prof. Giovanni Prarolo – Professore presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE: Prof. Matteo Migheli – Professore presso l'Università di Torino;

SEGRETARIO: Prof. Francesco Cinnirella – Professore presso l'Università degli Studi di Bergamo;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in centesimi e che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 50/100, quello per la produzione scientifica fino ad un massimo di punti 40/100 e quello per la consistenza, intensità e continuità della stessa fino ad un massimo di punti 10/100.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum: max 50 punti

Dottorato di ricerca conseguito in Italia o all'estero, anche in relazione al settore disciplinare	Max 12 punti
Attività di formazione extra o post-dottorato e/o di ricerca, presso qualificati istituti di ricerca in Italia o all'Estero	Max 12 punti
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero. Il punteggio viene attribuito in funzione del livello di responsabilità didattica, del livello e dell'argomento dell'insegnamento, nonché dell'eventuale supervisione di tesi magistrali e di dottorato	Max 10 punti
Premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca	Max 4 punti
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi. La valutazione terrà conto della rilevanza scientifica del network scientifico di riferimento	Max 6 punti
Presentazione di relazioni a congressi e convegni nazionali ed internazionali. La valutazione terrà conto della rilevanza scientifica dell'evento.	Max 6 punti

I punteggi relativi alle singole voci saranno sommati fino al massimo di 50 punti.

Valutazione della produzione scientifica: max 40 punti

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12. Qualora risultino allegate più pubblicazioni rispetto alle 12 consentite, la Commissione valuta le prime 12 dell'elenco come dispone il bando o, in mancanza dello stesso, le più recenti in base alla data di pubblicazione o, se non ancora pubblicate, della lettera di accettazione.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11, valutando in particolare:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
2. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica, avvalendosi anche degli indicatori riconosciuti a livello internazionale per la misurazione dell'impatto della produzione scientifica.

La valutazione complessiva ottenuta dalle due voci riportate sopra verrà pesata tenendo conto:

- della congruenza con il settore scientifico disciplinare a bando (con un peso tra 0 e 1 a seconda del livello di congruenza, per esempio, nullo, limitato, parziale, o pieno);
- dell'apporto individuale del candidato (con un peso tra 0 e 1), che sarà dedotto (in assenza di altre documentate informazioni) anche dal numero degli autori.

Ripartizione del punteggio per un totale massimo di 40 punti:

1. Articoli su riviste: max punti 12 per articolo (max 6 punti per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza e max 6 punti per rilevanza scientifica della sede editoriale e diffusione);
2. Monografie: max punti 10 per monografia (max 5 punti per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza e max 5 punti per rilevanza scientifica della sede editoriale e diffusione);
3. Capitoli di libri, working paper, atti di convegno e pubblicazione in altre collane editoriali, anche online: max punti 8 ciascuno (max 5 punto per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza e max 3 punto per rilevanza scientifica della sede editoriale e diffusione);
4. Tesi di dottorato: max punti 8 (max 5 punto per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza e max 3 punto per rilevanza scientifica della sede editoriale e diffusione).

I punteggi relativi alle singole pubblicazioni verranno sommati fino al massimo di 40. Qualora la somma complessiva dei punteggi delle singole pubblicazioni ecceda il valore di 40, tale somma per ogni candidato/a è normalizzata applicando la seguente formula:

$$PN=40*(P/PM_{\max})$$

dove PN è la somma normalizzata; P è la somma complessiva dei punteggi delle singole pubblicazioni non normalizzata del/la singolo/a candidato/a; P_{Max} è la somma complessiva dei punteggi delle singole pubblicazioni del/la candidato/a col punteggio complessivo più alto.

Valutazione della consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica: max 10 punti

La commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica della candidata o del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (fatti salvi periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali), tenuto conto anche della congruenza con il settore scientifico disciplinare a bando, nonché dei giudizi riportati nelle lettere di referenza eventualmente allegate alla domanda.

PRESIDENTE Prof. Giovanni Prarolo

COMPONENTE Prof. Matteo Migheli

SEGRETARIO Prof. Francesco Cinnirella
